



DISTRETTO

Appennino Settentrionale

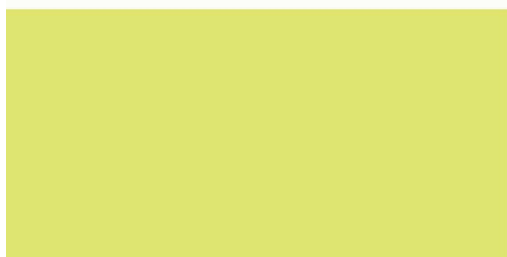
Interrelazione Siti Natura 2000 Sistema Acque

Piano di Gestione dell'Appennino
Settentrionale
direttiva 2000/60/CE

**Procedura di Valutazione Ambientale
Strategica**



Dicembre 2011





Autorità di bacino del fiume Arno

Piano di Gestione dell'Appennino Settentrionale

Procedura di Valutazione Ambientale
Strategica

**Rif. Prescrizioni Parere DVA-DEC-2010000081
nn. 25/26/27/28/29/30
Interrelazione Siti Natura 2000 - Sistema Acque**

Versione.....1.0
Data creazione.....30/11/2011
Data ultima modifica.....30/11/2011
Identificatore.....elaborazioni_vinca_2011_12.odt
Lingua.....italiano
Gestione dei diritti



Con parere motivato DVA-DEC-2010-000081 sono state avanzate alcune richieste di approfondimenti sul sistema delle aree protette ricadenti all'interno del territorio del Distretto dell'Appennino Settentrionale.

In particolare è stata richiesta un'analisi dettagliata (habitat, ecosistemi, componenti floristiche e faunistiche) e critica (grado di sensibilità e vulnerabilità) della situazione ambientale dei siti (*prescrizione. n. 25*), l'interrelazione tra gli habitat terrestri e lo stato ambientale delle acque (*prescrizione. n. 26*), la redazione di una cartografia alla scala adeguata riportante le aree Rete Natura 2000 con codice e nome di ciascun sito (*prescrizione. n. 27*), l'individuazione in modo analitico delle misure del piano che possono avere incidenza significativa sui siti Rete Natura 2000 (*prescrizione. n. 28*), il dettaglio dello stato ambientale all'opzione zero e gli effetti dell'attuazione del PdG sulle aree protette Rete Natura 2000 (*prescrizione. n. 29*), e, infine (*prescrizione. n. 30*), la descrizione di tutti gli interventi previsti per le mitigazioni e le compensazioni ambientali derivanti dall'attuazione delle misure del PdG.

Con la presente nota e la documentazione allegata, il tutto comunque da contestualizzare nel Rapporto Ambientale, si dà risposta a quanto richiesto, riservandoci comunque di produrre un continuo aggiornamento delle problematiche connesse alle aree protette, soprattutto nelle fasi attuative del Piano. Questo anche in riferimento al numero delle aree censite, che si ricorda essere di 369, per una superficie complessiva pari a 5945 Km².

Per dare risposta alle prescrizioni, per ciascuna area è stata prodotta una scheda particolareggiata che contiene informazioni di tipo amministrativo relative alla denominazione, alla superficie e alla Regione di riferimento e specifiche sugli habitat e specie e, quindi, una valutazione sintetica dell'incidenza del Piano con l'area, in termini di stato, obiettivi di qualità e misure incidenti, effettuata con la metodologia di seguito descritta.

In merito alla prescrizione n.30, dalle analisi al momento svolte non emergono necessità di interventi compensativi e di mitigazione: tale aspetto sarà comunque attentamente monitorato e valutato nelle successive fasi attuative di Piano.

Le considerazioni di seguito riportate riguardano anche alcune aree (56) poste in prossimità o a cavallo del confine distrettuale. Tali aree sono evidenziate in figura 1.

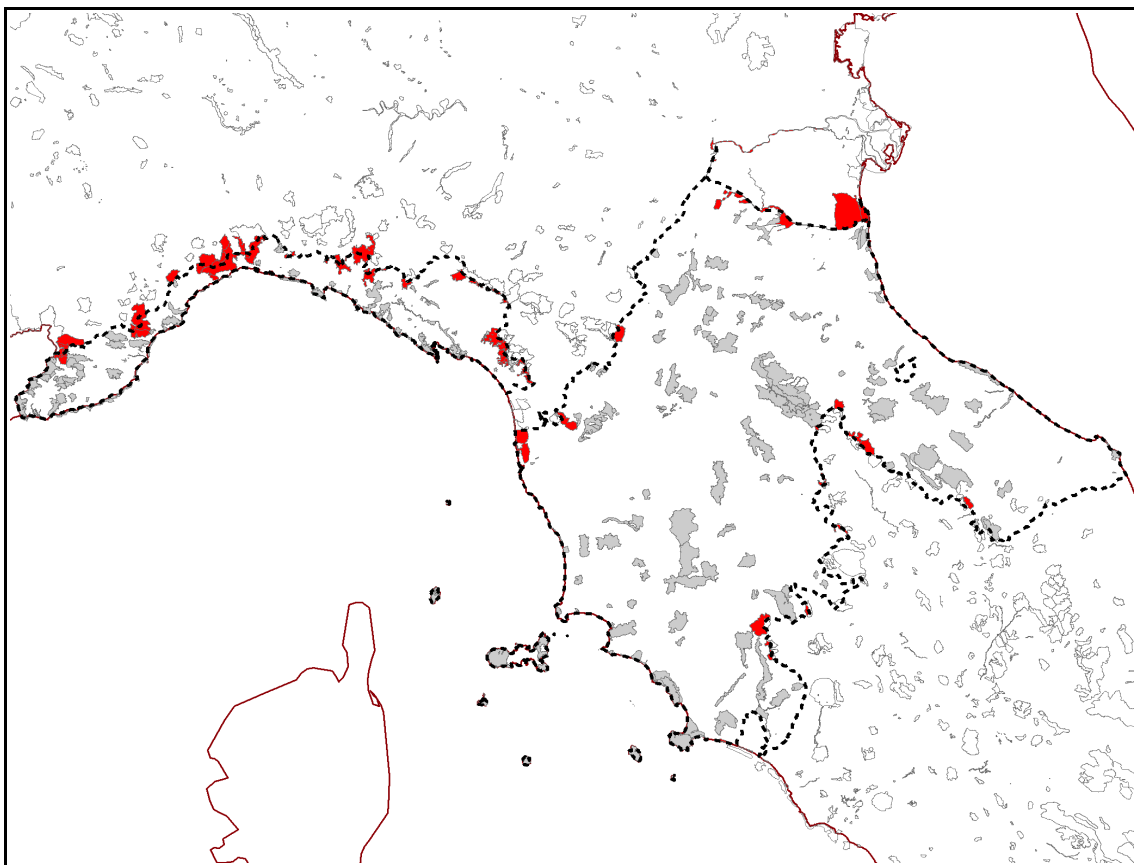


Figura 1: Distribuzione dei SIC e delle ZPS in prossimità e a cavallo dei limiti del Distretto

La metodologia utilizzata

Per la valutazione dei possibili impatti del PdG sul sistema delle aree protette è stata utilizzata la procedura generale già utilizzata per la valutazione degli effetti del Piano, così come indicato nel RA.

Tale procedura ha consentito di fare un confronto tra lo stato ambientale attuale e lo stato potenziale (cioè lo stato che i siti potrebbero assumere nel tempo senza il Piano in conseguenza del sistema di pressioni presenti) e come invece il Piano, tramite l'attuazione degli interventi previsti per il raggiungimento dello stato ambientale buono, possa incidere sui siti individuati.

L'ipotesi di partenza è stata l'assunzione di estendere alle aree protette lo stato di qualità, attuale e potenziale, dei corpi idrici ad esse connessi in base alla considerazione che il livello qualitativo del territorio è strettamente collegato a quello dei corpi idrici, superficiali e sotterranei, che lo interessano. Considerato inoltre che ciascuna area protetta può essere interessata da diversi corpi idrici con stato qualitativo diverso, si è proceduto all'individuazione dei corpi idrici interagenti in maniera significativa, tramite una operazione di normalizzazione della lunghezza o dell'estensione del corpo idrico rispetto alla dimensione cumulata dei corpi idrici interessanti l'area, ottenendo quindi uno stato di qualità medio "pesato" in relazione ad un parametro oggettivo, la dimensione, ed assegnando poi tale stato di qualità all'area protetta interessata.

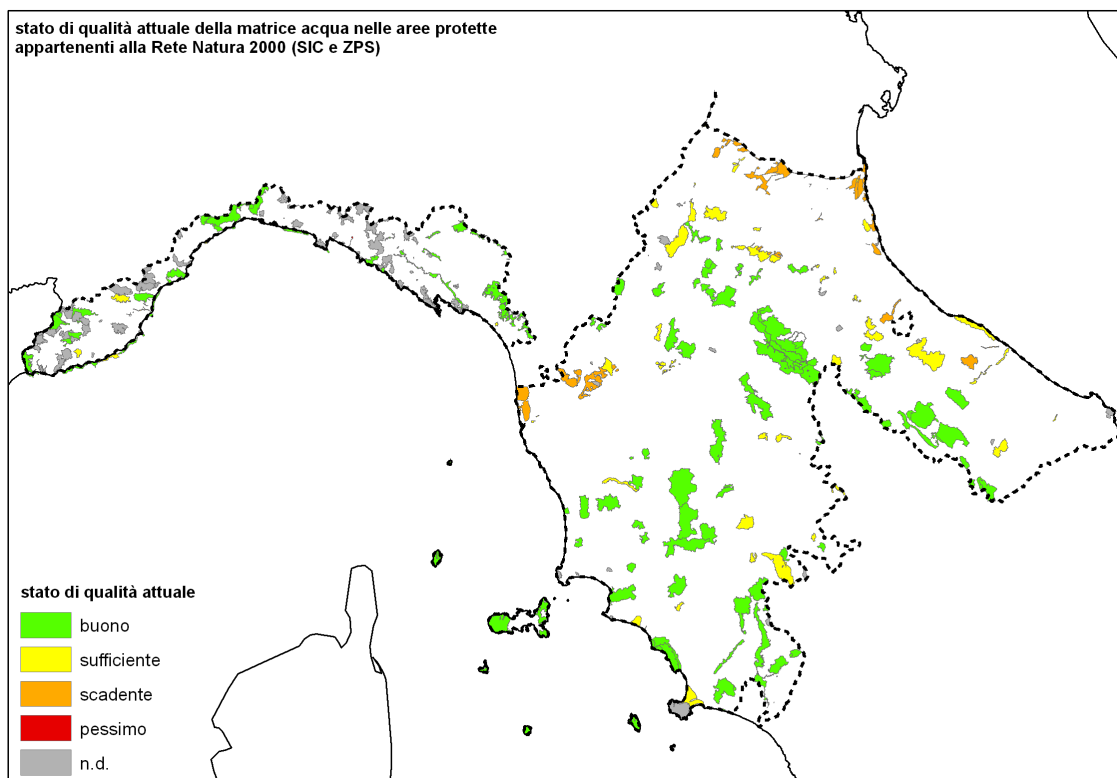


Figura 2: Stato di qualità attuale delle aree protette del Distretto dell'Appennino Settentrionale
Stato di qualità attuale dei corpi idrici all'interno delle aree SIC e ZPS

Tale elaborazione ha consentito di evidenziare lo stato attuale della matrice acqua all'interno delle aree protette appartenenti alla Rete Natura 2000, stato riportato in fig. 2.

In particolare dall'esame dello stato di qualità attuale associato alle aree protette emerge che il 64 % della superficie è interessata da corpi idrici in stato di qualità "buono", il 15 % in stato "sufficiente" e solamente il 8% in stato scadente. La percentuale di superficie in stato pessimo risulta irrilevante. Le aree protette che risultano non avere interferenze con corpi idrici sono 107, pari al 13% della superficie totale. Si è ritenuto comunque di riportare anche tale tipologia in quanto influenzabile da azioni attuate su corpi idrici limitrofi.

Stato attuale della matrice acqua				
STATO	n.	Sup. (Kmq)	% n	% area
Buono	182	3823	49	64
Sufficiente	51	863	14	15
Scadente	28	461	8	8
Pessimo	1	0,78	0	0.1
N.D.	107	798	29	13

Tabella 1: distribuzione dello stato di qualità attuale per le aree protette dell'Appennino Settentrionale

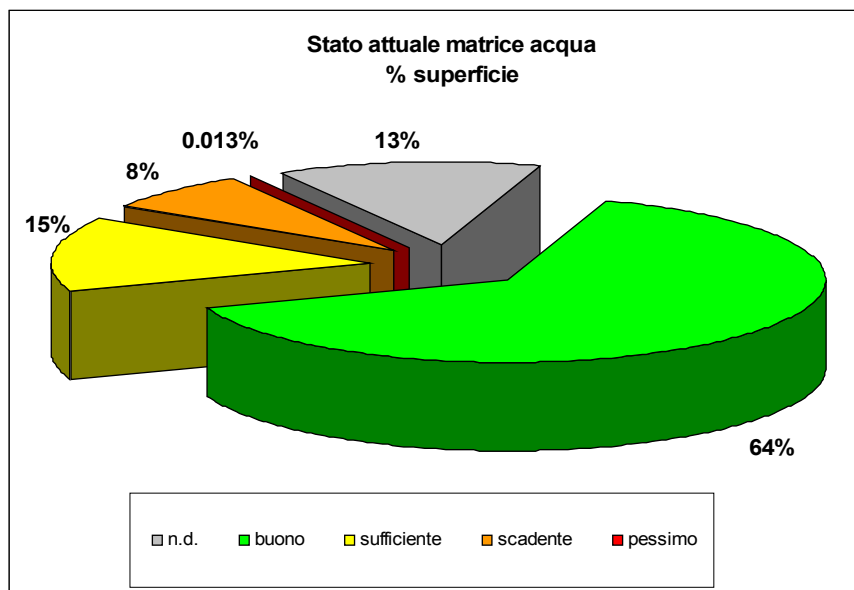


Figura 3: grafico della distribuzione dello stato di qualità delle aree protette

Allo stato attuale risulta quindi un sostanziale buono stato dei corpi idrici interferenti con le aree protette e di conseguenza, per gli assunti sopra riportati, una situazione delle aree protette altrettanto sostanzialmente buona.

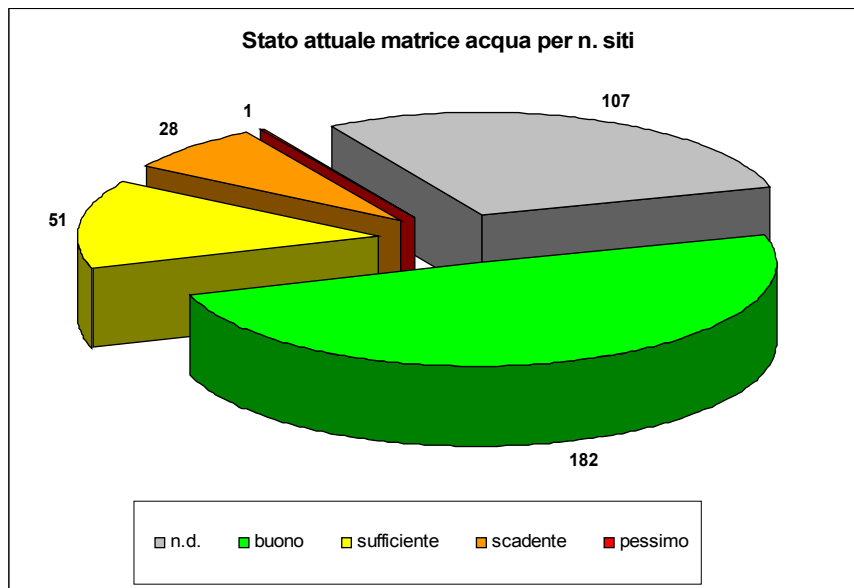


Figura 4: grafico della distribuzione dello stato di qualità delle aree protette

Stato di qualità potenziale dei corpi idrici all'interno delle aree SIC e ZPS

Per quanto riguarda lo stato potenziale, per la cui definizione come già sopra indicato si rimanda al RA, preme precisare che per tali elaborazioni sono state considerate, in

particolare, le pressioni relative ai prelievi, la presenza di siti inquinati e di altre fonti di inquinamento, nonché, per quanto attiene alle acque sotterranee, l'intrusione del cuneo salino che caratterizza buona parte dei corpi idrici sotterranei costieri.

Anche in questo caso, come per le valutazioni svolte sullo stato attuale, all'area protetta è stato associato lo stato qualitativo proprio dei corpi idrici interferenti.

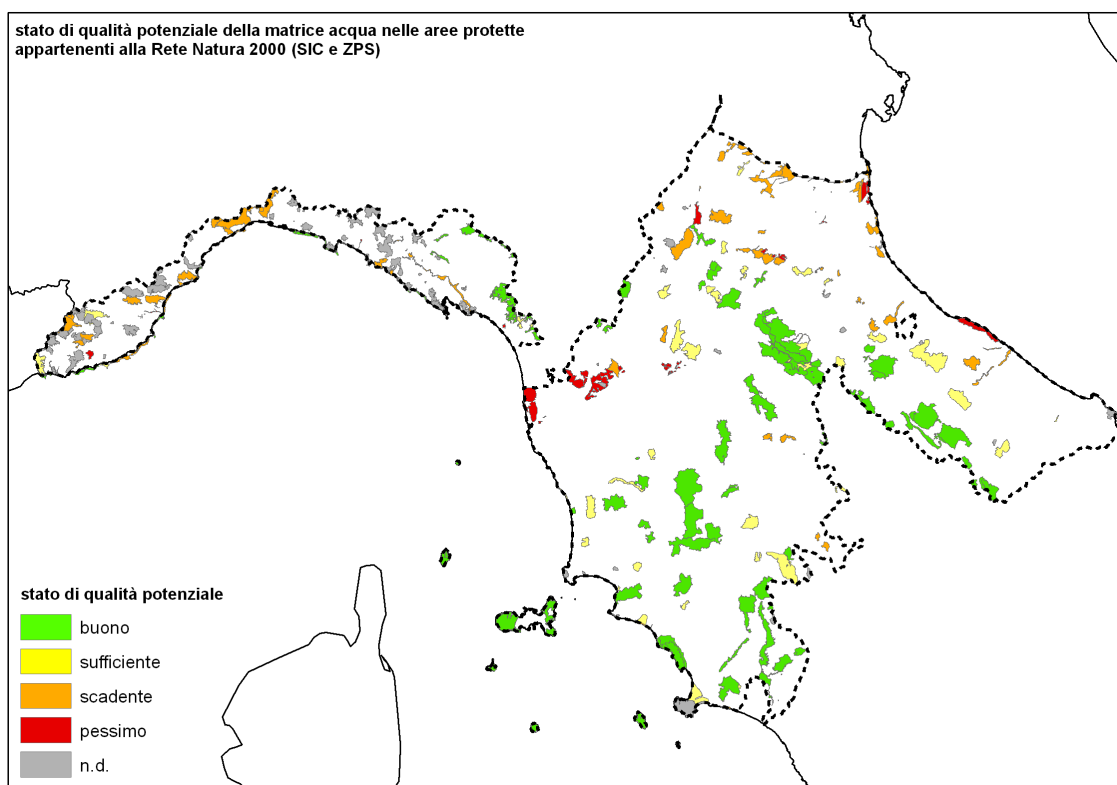


Figura 5: Stato potenziale (in assenza di piano) acqua delle aree protette del Distretto dell'Appennino Settentrionale

In figura 5 sono illustrati i risultati delle elaborazioni effettuate relativamente allo stato potenziale delle aree protette.

Nel dettaglio si può notare che il 50 % della superficie dei siti rimane interessata da corpi idrici in stato di qualità buono, il 16 % in stato sufficiente, il 16% in stato scadente e il 5 % passa allo stato pessimo.

Stato potenziale della matrice acqua				
STATO	n.	Sup. Km ²	% n	% area
Buono	135	2962	37	50
Sufficiente	47	936	13	16
Scadente	58	945	16	16
Pessimo	22	304	6	5
N.D.	107	798	29	13

Tabella 2: distribuzione dello stato di qualità potenziale per i SIC dell'Appennino Settentrionale

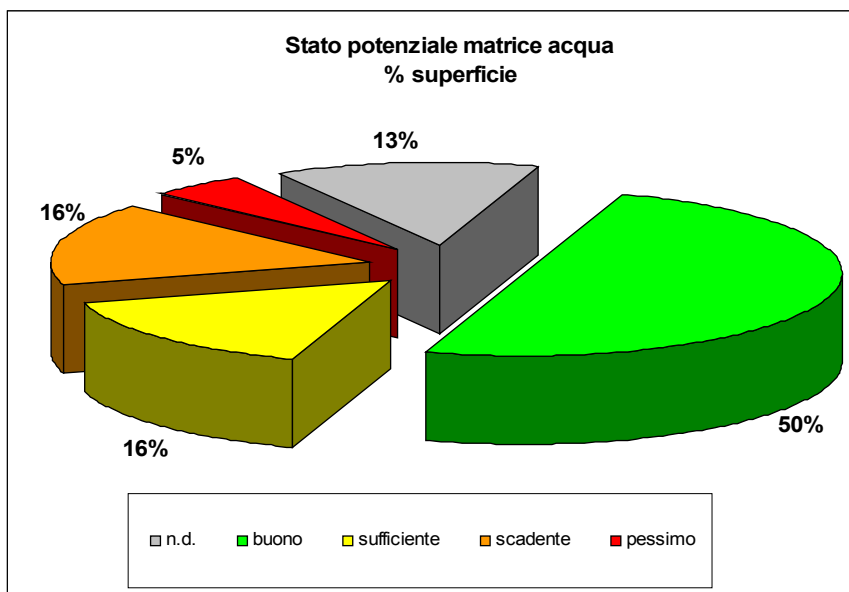


Figura 6: grafico della distribuzione dello stato di qualità potenziale (in assenza di piano) nelle aree protette

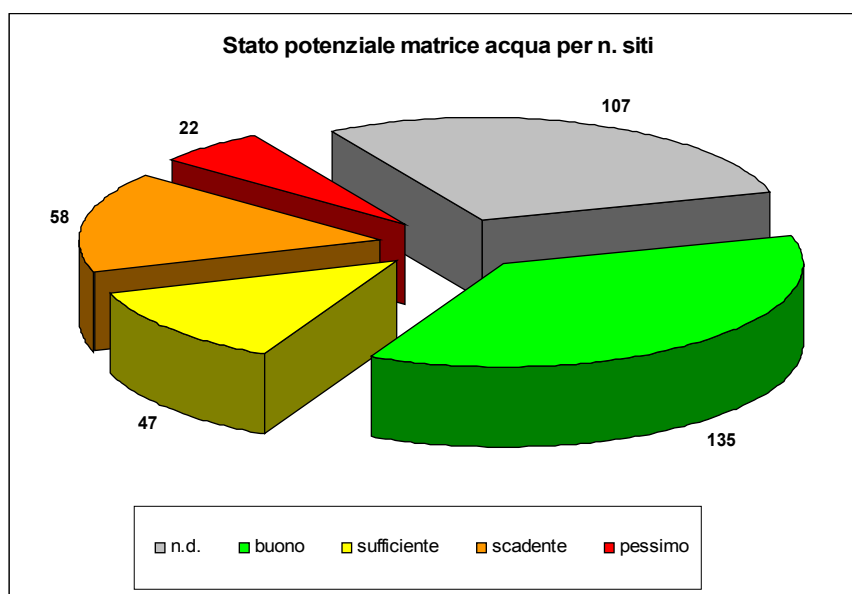


Figura 7: grafico della distribuzione dello stato di qualità potenziale (in assenza di piano) nelle aree protette

Interessante risulta il confronto tra la situazione attuale e quella potenziale, riportato nelle tabelle a seguire, che evidenziano un significativo peggioramento in assenza di Piano.

Aree protette - da Stato attuale a potenziale						
Stato attuale	Stato potenziale	Superficie Km ²	N aree	% Superficie	% aree	Impatto in assenza di piano
Buono	Buono	2962	135	50	37	↔
Buono	Sufficiente	481	26	8	7	↓
Buono	Scadente	379	21	6	6	↓
Sufficiente	Sufficiente	455	21	6	6	↔
Sufficiente	Scadente	326	22	5	6	↓
Sufficiente	Pessimo	82	8	1	2	↓
Scadente	Scadente	240	15	4	4	↔
Scadente	Pessimo	220	13	4	4	↓
Pessimo	Pessimo	0,78	1	0,01	0,3	↔
N.D.	N.D.	798	107	13	29	↔

Tabella 3: passaggio tra stato attuale e stato potenziale delle aree protette del Distretto dell'Appennino Settentrionale

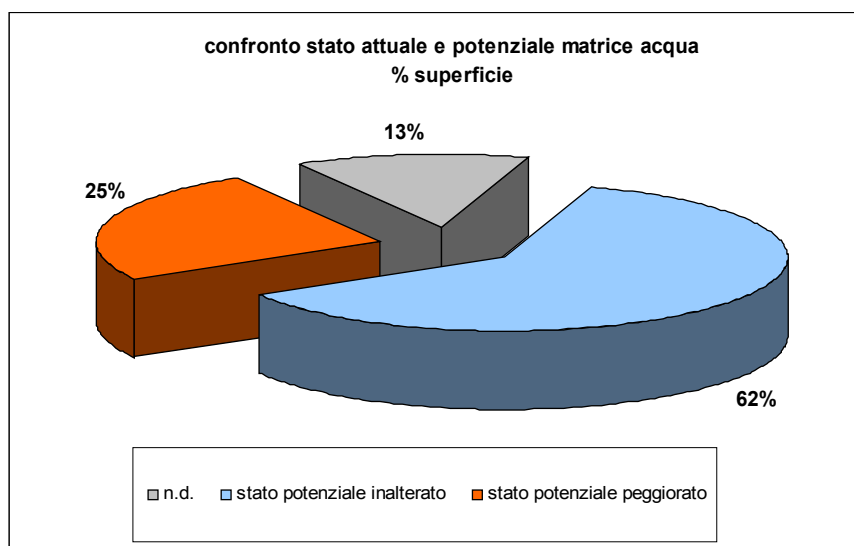


Figura 8: grafico del confronto fra stato attuale e potenziale nelle aree protette

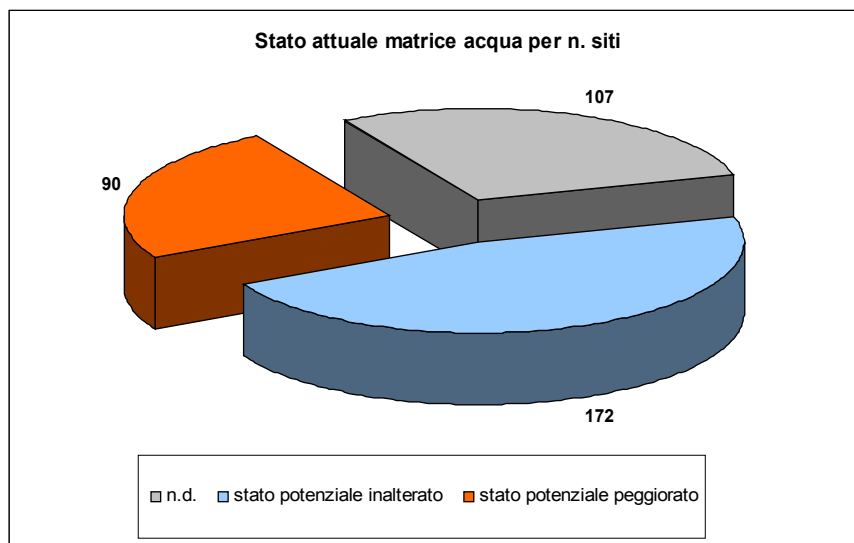


Figura 9: grafico del confronto fra stato attuale e potenziale nelle aree protette

Obiettivi dei corpi idrici all'interno delle aree SIC e ZPS

Analogamente a quanto fatto per stato attuale e potenziale è stato definito lo stato delle aree protette appartenenti al Rete Natura 2000 in funzione degli obiettivi di Piano.

Nelle tabelle e grafici a seguire sono riportati, in analogia a quanto sopra, gli obiettivi del Piano di gestione sulle aree protette.

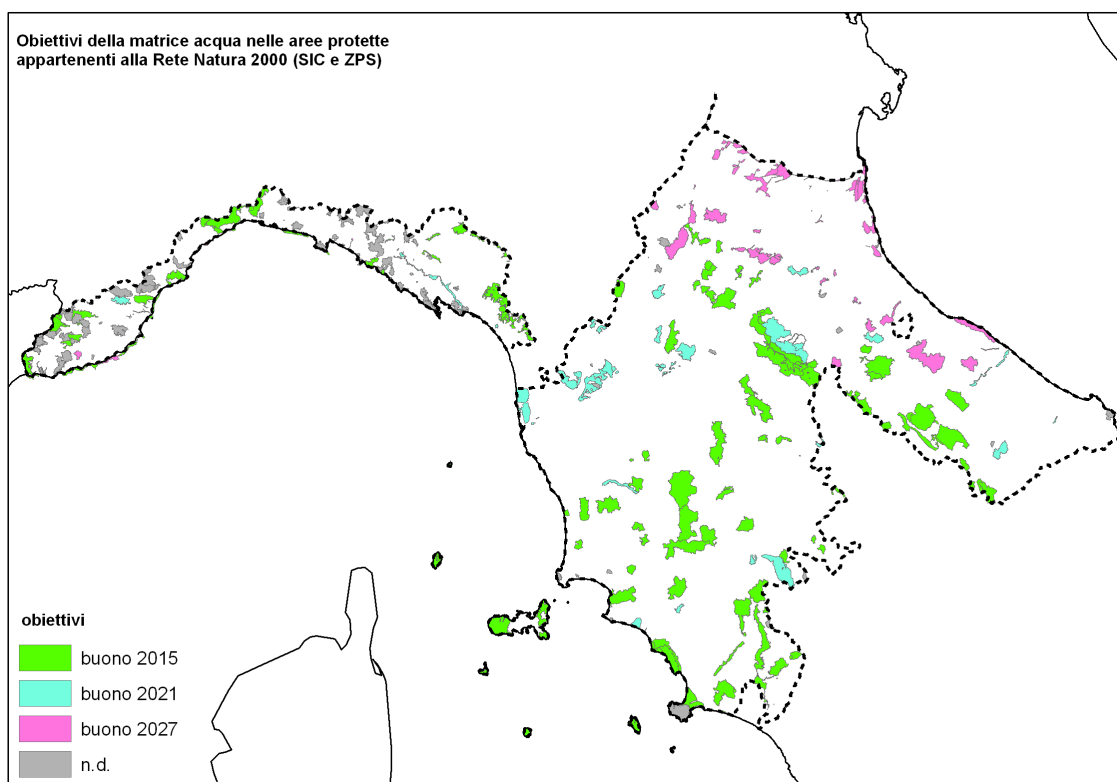


Figura 10: Obiettivi matrice acqua delle aree protette del Distretto dell'Appennino Settentrionale

Obiettivi della matrice acqua				
OBIETTIVO	n. Siti	Sup. (Kmq)	% n	% area
Buono 2015	174	3629	47	62
Buono 2021	35	797	9	13
Buono 2027	53	721	14	12
N.D.	107	798	29	13

Tabella 4: distribuzione degli obiettivi per le aree protette dell'Appennino Settentrionale

Il 62% della superficie dei siti Rete Natura 2000 ha l'obiettivo buono al 2015, il 13% al 2021 ed il 12% al 2027, come evidenziato nei grafici sotto riportati.

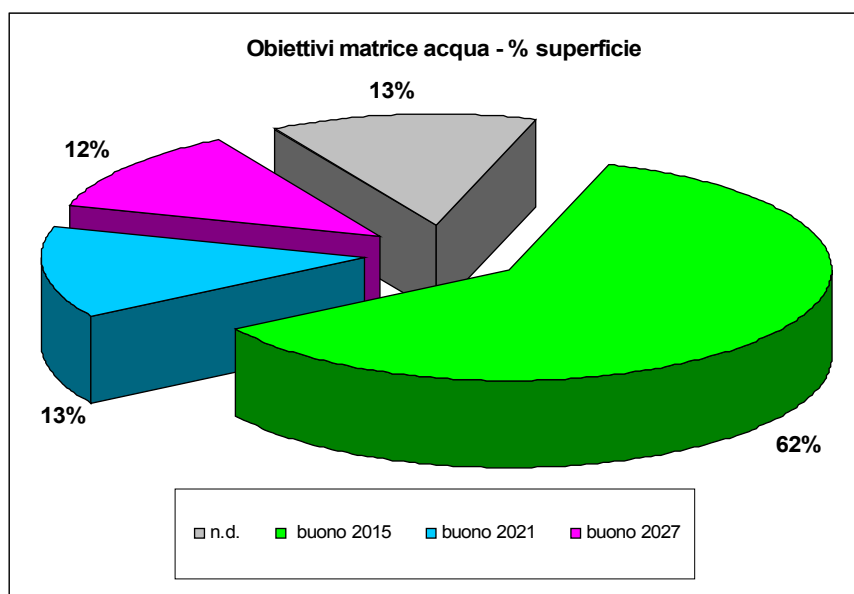


Figura 11: grafico della distribuzione degli obiettivi per le aree protette dell'Appennino Settentrionale per superficie

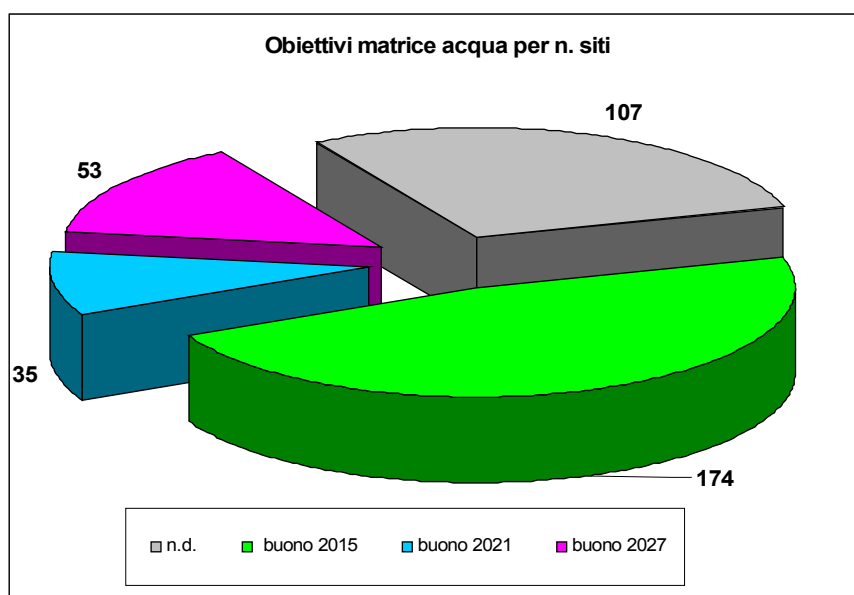


Figura 12: grafico della distribuzione degli obiettivi per le aree protette dell'Appennino Settentrionale per n. siti

Le Misure di Piano e la loro incidenza su SIC e ZPS

Lo stato qualitativo dei corsi d'acqua ricompresi nelle aree protette potrebbe peggiorare o comunque non migliorare in conseguenza del quadro delle pressioni in atto in assenza di azioni specifiche di Piano.

Il Piano di Gestione agisce infatti sull'ambiente con il *programma di misure*, finalizzate al

Tale programma è organizzato in *misure di base*, in attuazione di direttive comunitarie, esplicitamente richiamate dalla direttiva 2000/60 come rafforzativo delle stesse e da *misure supplementari*, più di dettaglio e derivanti in buona misura da strumenti di pianificazione vigenti e comunque previste a supporto delle misure di base per il raggiungimento degli obiettivi di piano. Con il termine generico di *misure* si intendono sia interventi strutturali veri e propri, quali ad esempio impianti di depurazione, sistemi fognari, acquedotti, sistemazioni longitudinali e trasversali dei corsi d'acqua, ecc, che misure gestionali e di approfondimento conoscitivo. Queste ultime tipologie, di carattere generale, valgono per tutto il territorio del distretto.

A tal fine ad ogni area sono state collegate le azioni specifiche di piano, localizzate ed aggregate a livello di sub unità territoriale. Per ogni sub-unità è stato dettagliato l'elenco delle aree protette, con l'indicazione, per ognuna di esse, del bacino di appartenenza e delle misure relative ai corpi idrici che intersecano l'area. Se il Piano non prevede misure o azioni specifiche sull'area sono riportate comunque le misure di carattere generale.

[5] TOSCANA COSTA - CECINA

Figura 13: Illustrazione di esempio della scheda relativa alle misure che intervengono sulle aree protette

Come misure generali si ricordano inoltre, tra quelle derivanti dalla normativa comunitaria, esplicitamente richiamate sia dalla dir 2000/60 che dal d. lgs. n. 152/2006, la direttiva 79/409/CE sugli uccelli selvatici, la direttiva 92/43/CE sugli habitat, la direttiva 91/271/CE sul trattamento delle acque reflue urbane, la direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento.

L'aspettativa è che tali azioni, la cui attuazione è oggetto di monitoraggio e controllo specifico, producano effetti positivi in termini di conservazione, ripristino e in qualche caso di espansione degli habitat naturali dei SIC e ZPS.

Per valutare l'incidenza delle misure e delle azioni di Piano sulle aree protette, si è fatto ricorso, in analogia a quanto già proposto per i fattori ambientali, ad una matrice tramite la quale, per ogni ambito e sub-ambito di aggregazione delle misure di piano, è stato valutato l'impatto sulle aree protette.

Ne è risultato che le azioni di piano hanno un effetto positivo, in misura più o meno accentuata, sullo stato ambientale delle aree protette, come evidenziato in tab. 5.

Ambito	Subambito	Impatto sulle aree protette
[A] Qualità dei corpi idrici e lo stato degli ecosistemi connessi	[A.1] Misure per la riduzione delle alterazioni del regime idrologico dei corsi d'acqua	Positivo significativo
	[A.2] Misure per la riduzione delle alterazioni delle forme fluviali	Positivo poco significativo
	[A.3] Misure per la tutela e protezione dall'inquinamento delle acque superficiali	Positivo molto significativo
	[A.4] Misure per la tutela e protezione dall'inquinamento delle acque sotterranee	Positivo molto significativo
	[A.5] Misure per la bonifica dei siti contaminati	Positivo significativo
[B] Utilizzazione della risorsa idrica	[B.1] Misure per il raggiungimento dell'equilibrio del bilancio idrogeologico	Positivo molto significativo
	[B.2] Misure per la regolamentazione degli utilizzi	Positivo significativo
[C] Uso del suolo e pericolosità geomorfologica	[C.1] Misure per contenimento del degrado dei suoli	Positivo molto significativo
	[C.2] Misure per la difesa dalle inondazioni	Positivo poco significativo
[D] Equilibrio ambientale e tutela della biodiversità	[D.1] Misure finalizzate alla tutela delle aree protette	Positivo molto significativo
	[D.2] Misure per il controllo delle specie alloctone	Positivo molto significativo
[E] Razionalizzazione delle competenze, partenariato e servizi al cittadino (formazione, sensibilizzazione, ecc.)	[E.1] Azioni per la razionalizzazione delle competenze	Neutro
	[E.2] Il cittadino come partner delle amministrazioni pubbliche per la salvaguardia dell'ambiente	Neutro

Tabella 5: Impatto delle misure organizzate per ambiti e subambiti sulle aree protette

La Valutazione d'incidenza

La valutazione dell'incidenza delle misure di Piano sui siti Rete Natura 2000 è stata effettuata tramite una matrice di contingenza che relaziona le azioni di piano allo stato ambientale dei corpi idrici interferenti con le aree protette.

Le aree protette sono state classificate in base alla tipologia di stato potenziale in tipologie:

- **nd** - non classificate (non c'è interazione con i corpi idrici)
- **inalterate** - lo stato non cambia da attuale a potenziale
- **peggiorate** - lo stato peggiora dall'attuale al potenziale

Queste tipologie sono state incrociate con gli obiettivi attraverso una matrice qualitativa che ha indicato una classificazione in tre classi di incidenza:

		obiettivo	
		buono 2015	buono 2021/27
confronto stato potenziale attuale	nd	nulla	nulla
	invariato	nulla	nulla
	peggiora	molto positiva	positiva

nulla: per le aree “nd” e “invariate”, qualunque sia l'obiettivo della matrice acqua all'interno delle aree protette.

positiva: per le aree che peggiorerebbero in assenza di piano, ma per le quali l'obiettivo buono della matrice acqua all'interno delle AP risulta spostato al 2021 o al 2127

molto positiva: per le aree che peggiorerebbero in assenza di piano, ma per le quali l'obiettivo buono della matrice acqua all'interno delle AP viene mantenuto al 2015.

I risultati sono riportati in tabella e nei successivi grafici di sintesi.

STATO ATTUALE	STATO POTENZIALE	OBIETTIVO	N SITI	area kmq	INCIDENZA
nd	nd	nd	107	797.9	nulla
buono	buono	buono 2015	127	2798.3	nulla
buono	sufficiente	buono 2015	21	375.4	molto positiva
buono	scadente	buono 2015	20	352.3	molto positiva
buono	buono	buono 2021	4	162.2	nulla
buono	sufficiente	buono 2021	5	106.1	positiva
buono	scadente	buono 2021	1	27.1	positiva
buono	buono	buono 2027	4	1.3	positiva
sufficiente	sufficiente	buono 2015	3	78.0	nulla
sufficiente	scadente	buono 2015	3	25.6	molto positiva
sufficiente	sufficiente	buono 2021	11	240.1	nulla
sufficiente	scadente	buono 2021	6	72.6	positiva
sufficiente	peggiora	buono 2021	3	16.5	positiva
sufficiente	sufficiente	buono 2027	7	136.6	nulla
sufficiente	scadente	buono 2027	13	227.4	positiva
sufficiente	peggiora	buono 2027	5	65.8	positiva
scadente	peggiora	buono 2021	5	172.0	positiva
scadente	scadente	buono 2027	15	240.5	nulla
scadente	peggiora	buono 2027	8	48.5	positiva
peggiora	peggiora	buono 2027	1	0.8	nulla

Tabella 6: sintesi della valutazione d'incidenza sulle aree protette

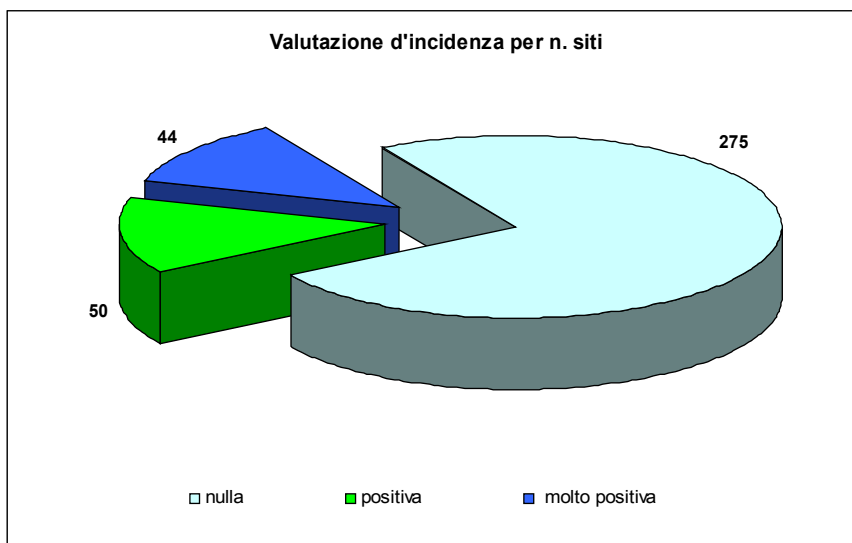


Figura 14: grafico della distribuzione della valutazione d'incidenza per le aree protette dell'Appennino Settentrionale per n. siti

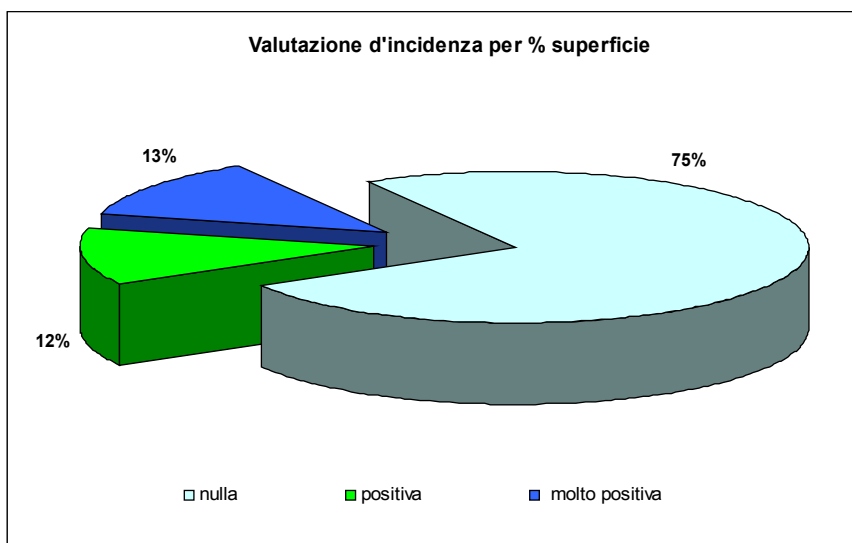


Figura 15: grafico della distribuzione della valutazione d'incidenza per le aree protette dell'Appennino Settentrionale per % superficie

Le Schede di sintesi dei siti "Rete Natura 2000"

Le informazioni e le elaborazioni sopra descritte sono riportate per ognuna delle aree protette appartenenti alla Rete Natura 2000 in apposite schede.

Le schede dei siti Natura 2000 contengono informazioni dettagliate di habitat, ecosistemi,

componenti floristiche e faunistiche e quindi l'interferenza dell'area con il Piano, sia in termini di corpi idrici interessati che di obiettivi e interazione con le misure.

Nel dettaglio le informazioni delle schede, contenute in un database relazionale, sono le seguenti.

Informazioni generali

Codice Area	codice del sito
regione1	regione di appartenenza del sito
regione 2	ulteriore regione nella quale appartiene il sito
subunità	Sub-unità nella quale è compreso il sito
Area totale	Superficie totale dell'area protetta espressa in kmq
area	% di area inclusa nel territorio del distretto
Tipologia	Tipologia di area (SIC, ZPS)
Idroecoregione	Idroecoregione di appartenenza

Caratteristiche area protetta

Le informazioni contenute in questo box derivano direttamente dagli elenchi regionali e nazionali dei siti in oggetto.

info	Informazioni generali sulle caratteristiche del sito in oggetto e sulla sua tipologia
emergenze	Principali habitat, specie vegetali e animali oggetto di protezione presenti nel sito
Altre emergenze	Particolari emergenze naturali presenti
criticità	Principali elementi di criticità interni ed esterni al sito

Corpi idrici ricadenti nel sito

Vengono elencati i corpi idrici sia superficiali (fiumi e laghi) che sotterranei, ricadenti nel sito: l'operazione è stata effettuata incrociando lo strato dei corpi idrici superficiali con i poligoni delle aree protette.

Fiumi	Elenco dei corpi idrici
Laghi e invasi	Elenco dei corpi idrici
Acque di transizione	Elenco dei corpi idrici
Acque marino costiere	Elenco dei corpi idrici

Acque sotterranee	Elenco dei corpi idrici
-------------------	-------------------------

Stato di qualità della matrice acque nelle aree protette

Viene mostrato lo stato attuale e potenziale. Si ricorda che per l'applicazione di tale procedura si è assunta l'ipotesi di estendere alle aree protette lo stato di qualità, attuale e potenziale, dei corpi idrici ad esse connessi in base alla considerazione che il livello qualitativo del territorio è strettamente collegato a quello dei corpi idrici, superficiali e sotterranei, che lo interessano e che quindi tale stato può essere considerato rappresentativo dello stato degli habitat presenti.

Stato attuale	Stato attuale
Stato potenziale	Stato potenziale in assenza di piano

Obiettivi della matrice acque nelle aree protette

Analogamente a quanto fatto per lo stato di qualità, sono esplicitate le scadenze temporali per il raggiungimento dello stato buono (2015, 2021, 2027), calando gli obiettivi sulle aree.

obiettivo	Buono 2015/21/27
-----------	------------------

Misure di Piano

Elenco delle misure di piano interessanti il sito in oggetto

Valutazione d'incidenza

Nell'ultima sezione sono riportate le analisi precedentemente descritte che portano ad una valutazione speditiva di incidenza delle misure di piano sulle aree protette.

Valutazione impatto	Valutazione di incidenza (nulla, positiva o molto positiva)
---------------------	---

Allegati

- Schede di dettaglio per ciascun sito Natura 2000



Piano di Gestione delle Acque (Dir. 2000/60/CE)



[Elenco totale](#)

RAPPORTO AMBIENTALE PIANO DI GESTIONE

schede di sintesi del sistema rete natura 2000

Distretto dell'Appennino Settentrionale



Autorità di Bacino del Fiume Arno

codice	area protetta	regione	superficie nel distretto (kmq)
4050016	Abbazia di Monteveglio	ER	8.81
4080002	Acquacheta	ER	16.56
5180010	Alpe della Luna	TO	15.55
5310010	Alpe della Luna - Bocca Trabaria	MA	26.34
5190006	Alta Val di Merse	TO	94.90
5180006	Alta Valle del Tevere	TO	0.08
5130008	Alta valle del Torrente Pescia di Pescia	TO	14.32
4070016	Alta Valle del Torrente Sintria	ER	11.74
5180005	Alta Vallesanta	TO	50.35
51A0019	Alto corso del Fiume Fiora	TO	71.11
4070017	Alto Senio	ER	10.15
4070022	Bacini di Russi e Fiume Lamone	ER	1.32
4080008	Balze di Verghereto, Monte Fumaiolo, Ripa della Moia	ER	15.75
4070002	Bardello	ER	0.99
1315805	BASSA VALLE ARMEA	LI	7.89
5190007	Basso Merse	TO	42.29
1331402	BEIGUA - M. DENTE - GARGASSA - PAVAGLIONE	LI	169.22
1331578	BEIGUA - TURCHINO	LI	99.52
4070021	Biotopi di Alfonsine e Fiume Reno	ER	3.03
4050024	Biotopi e Ripristini ambientali di Bentivoglio, S. Pietro in Casale, Malalbergo	ER	31.90
4050023	Biotopi e Ripristini ambientali di Budrio e Minerbio	ER	8.75
4050022	Biotopi e Ripristini ambientali di Medicina e Molinella	ER	44.86
5310011	Bocca Serriola	MA	12.91
5310004	Boschi del Carpegna	MA	4.78
51A0029	Boschi delle Colline di Capalbio	TO	60.24

5160005	Boschi di Bolgheri, Bibbona e Castiglioncello	TO	35.25
5210020	Boschi di Ferretto - Bagnolo	TO	0.21
4050029	Boschi di San Luca e Destra Reno	ER	19.51
4050004	Bosco della Frattona	ER	3.92
5140010	Bosco di Chiusi e Paduletta di Ramone	TO	4.19
1315504	BOSCO DI REZZO	LI	10.83
4060009	BOSCO DI SANT'AGOSTINO O PANFILIA		1.88
5180015	Bosco di Sargiano	TO	0.15
4080004	Bosco di Scardavilla, Ravaldino	ER	4.54
1344422	BRINA E NUDA DI PONZANO	LI	2.39
5180014	Brughiere DELL'Alpe di Poti	TO	7.21
5310025	Calanchi e praterie aride della media Valle del Foglia	MA	105.67
4070025	CALANCHI PLIOCENICI DELL'APPENNINO FAENTINO		10.98
6010011	Caldera di Latera	LA	12.17
5180004	Camaldoli, Scodella, Campigna, Badia Prataglia	TO	21.55
1314723	CAMPASSO - GROTTA SGARBU DU VENTU	LI	1.05
1316001	CAPO BERTA	LI	0.38
1325624	CAPO MELE	LI	1.04
1316118	CAPO MORTOLA	LI	0.50
4080010	Careste presso Sarsina	ER	5.07
1315715	CASTEL D'APPIO	LI	0.09
1324818	CASTELL'ERMO - PESO GRANDE	LI	19.64
5190001	Castelvecchio	TO	11.14
1315481	CEPPO - TOMENA	LI	20.70
5170003	Cerbaie	TO	65.09
1313712	CIMA DI PIANO CAVALLO - BRIC CORNIA	LI	44.86
5310006	Colle S. Bartolo	MA	4.83
5310024	Colle San Bartolo e litorale pesarese	MA	37.83
5170008	Complesso di Monterufoli	TO	50.33
5140003	Conca di Firenzuola	TO	23.38
51A0017	Cono vulcanico del Monte Amiata	TO	48.21
4050012	Contrafforte Pliocenico	ER	26.28
51A0001	Cornate e Fosini	TO	14.03
4050002	Corno alle Scale	ER	28.65
5310008	Corso DELL'Arzilla	MA	2.27
1344216	COSTA DI BONASSOLA - FRAMURA	LI	1.28

1345114_A	COSTA DI MARALUNGA	LI	0.24
1345114_B	COSTA DI MARALUNGA	LI	0.19
1344323	COSTA RIOMAGGIORE - MONTEROSSO	LI	1.69
5320005	Costa tra Ancona e Portonovo	MA	1.48
5190011	Crete DELL'Orcia e del Formone	TO	80.15
5190004	Crete di Camposodo e Crete di Leonina	TO	18.59
4020020	Crinale dell'Emappennino parmense	TO	1.52
5180001	Crinale Monte Falterona - Monte Falco - Monte Gabrendo	TO	2.00
1343412	DEIVA-BRACCO-PIETRA DI VASCA-MOLA	LI	20.31
51A0032	Duna del Lago di Burano	TO	0.97
51A0028	Duna di Feniglia	TO	4.51
51A0015	Dune costiere del Parco DELL'Uccellina	TO	1.27
5160102	Elba orientale	TO	46.32
5310023	Esotici della Valmarecchia	MA	23.16
5120101	Ex alveo del Lago di Bientina	TO	10.56
1323201	FINALESE - CAPO NOLI	LI	27.82
4080012	Fiordinano, Monte Velbe	ER	5.05
5170007	Fiume Cecina da Berignone a Ponteginori	TO	19.09
5320009	Fiume Esino in località Ripa Bianca	MA	1.40
5310022	Fiume Metauro da Piano di Zucca alla foce	MA	7.46
4060016	FIUME PO DA STELLATA A MESOLA E CAVO NAPOLEONICO		31.40
1315720	FIUME ROIA	LI	1.20
1332717	FOCE E MEDIO CORSO DEL FIUME ENTELLA	LI	0.78
1333371	FONDALI PUNTA MANARA	LI	0.87
1344271	FONDALI PUNTA PICETTO	LI	0.14
1344273_A	FONDALI ANZO - PUNTA DELLA MADONNA	LI	0.13
1344273_B	FONDALI ANZO - PUNTA DELLA MADONNA	LI	0.20
1344273_C	FONDALI ANZO - PUNTA DELLA MADONNA	LI	0.09
1332477_A	FONDALI ARENZANO - PUNTA IVREA	LI	1.35
1332477_B	FONDALI ARENZANO - PUNTA IVREA	LI	1.71
1315973	FONDALI ARMA DI TAGGIA - PUNTA S. MARTINO	LI	4.50
1332576_A	FONDALI BOCCADASSE - NERVI	LI	1.58
1332576_B	FONDALI BOCCADASSE - NERVI	LI	3.68
1315670	FONDALI C. BERTA - DIANO MARINA - CAPO MIMOSA	LI	6.54
1325675	FONDALI CAPO MELE - ALASSIO	LI	2.06
1316175_A	FONDALI CAPO MORTOLA - SAN GAETANO	LI	2.32

1316175_B	FONDALI CAPO MORTOLA - SAN GAETANO	LI	1.03
1333369_A	FONDALI DI MONEGLIA	LI	0.05
1333369_B	FONDALI DI MONEGLIA	LI	0.14
1333369_C	FONDALI DI MONEGLIA	LI	0.19
1324172_A	FONDALI FINALE LIGURE	LI	0.04
1324172_B	FONDALI FINALE LIGURE	LI	0.27
1332673_A	FONDALI GOLFO DI RAPALLO	LI	0.22
1332673_B	FONDALI GOLFO DI RAPALLO	LI	0.58
1332673_C	FONDALI GOLFO DI RAPALLO	LI	0.02
1324973	FONDALI LOANO - ALBENGA	LI	5.02
1332674	FONDALI M. PORTOFINO	LI	5.40
1332575	FONDALI NERVI - SORI	LI	6.08
1323271_A	FONDALI NOLI - BERGEGGI	LI	0.47
1323271_B	FONDALI NOLI - BERGEGGI	LI	0.10
1323271_C	FONDALI NOLI - BERGEGGI	LI	0.74
1315971	FONDALI PORTO MAURIZIO - S. LORENZO AL MARE - TORRE DEI MARMÌ	LI	7.97
1343474	FONDALI PUNTA APICCHI	LI	0.44
1333370	FONDALI PUNTA BAFFE	LI	0.21
1344272	FONDALI PUNTA LEVANTO	LI	0.57
1344270_A	FONDALI PUNTA MESCO - RIO MAGGIORE	LI	1.03
1344270_B	FONDALI PUNTA MESCO - RIO MAGGIORE	LI	4.04
1344270_C	FONDALI PUNTA MESCO - RIO MAGGIORE	LI	0.39
1333372_A	FONDALI PUNTA SESTRI	LI	0.10
1333372_B	FONDALI PUNTA SESTRI	LI	0.04
1315972	FONDALI RIVA LIGURE - CIPRESSA	LI	3.91
1324974	FONDALI S. CROCE - GALLINARA - CAPO LENA	LI	2.31
1316274_A	FONDALI S. REMO - ARZIGLIA	LI	0.04
1316274_B	FONDALI S. REMO - ARZIGLIA	LI	0.80
1316274_C	FONDALI S. REMO - ARZIGLIA	LI	4.74
1322470_A	FONDALI VARAZZE - ALBISOLA	LI	0.76
1322470_B	FONDALI VARAZZE - ALBISOLA	LI	0.15
1322326	FORESTA CADIBONA	LI	4.52
4080001	Foresta di Campigna, Foresta la Lama, Monte Falco	ER	40.40
5180002	Foreste Alto Bacino DELL'Arno	TO	103.91
5190013	Foreste del Siele e del Pigelleto di Piancastagnaio	TO	4.05

5180018	Foreste di Camaldoli e Badia Prataglia	TO	29.37
5310029	Furlo	MA	49.31
4050001	Gessi Bolognesi, Calanchi DELL'Abbadessa	ER	42.96
4050027	Gessi di Monte Rocca, Monte Capra e Tizzano	ER	2.26
5140004	Giogo - Colla di Casaglia	TO	61.11
5180003	Giogo Seccheta	TO	0.89
5310016	Gola del Furlo	MA	29.94
5320004	Gola della Rossa	MA	13.11
5320017	Gola della Rossa e di Frasassi	MA	26.31
5320003	Gola di Frasassi	MA	6.93
4050018	Golena San Vitale e Golena del Lippo	ER	0.69
1315313	GOUTA - TESTA D'ALPE - VALLE BARBAI	LI	15.12
4050028	Grotte e Sorgenti pietrificanti di Labante	ER	0.05
1343518	GRUZZA DI VEPPO	LI	2.30
1343415	GUAITAROLA	LI	5.81
6010014	Il Crostoletto	LA	0.41
1323202_A	ISOLA BERGEGGI - PUNTA PREDANI	LI	0.02
1323202_B	ISOLA BERGEGGI - PUNTA PREDANI	LI	0.08
51A0023	Isola del Giglio	TO	20.53
5160006	Isola di Capraia	TO	17.21
5160007	Isola di Capraia - area terrestre e marina	TO	13.76
51A0024	Isola di Giannutri	TO	2.23
51A0037	Isola di Giannutri - area terrestre e marina	TO	2.25
5160002	Isola di Gorgona	TO	1.99
5160015	Isola di Gorgona - area terrestre e marina	TO	2.15
5160014	Isola di Montecristo	TO	9.85
5160017	Isola di Montecristo e Formica di Montecristo - area terrestre e marina	TO	9.90
5160013	Isola di Pianosa	TO	6.28
5160016	Isola di Pianosa - area terrestre e marina	TO	6.35
1324908	ISOLA GALLINARA	LI	0.10
1345104	ISOLA PALMARIA	LI	1.64
5160011	Isole di Cerboli e Palmaiola	TO	0.14
1345103	ISOLE TINO-TINETTO	LI	0.15
5150001	La Calvana	TO	45.44
4050015	La Martina, Monte Gurlano	ER	11.07

4050020	Laghi di Suviana e Brasimone	ER	19.02
51A0030	Lago Acquato, Lago San Floriano	TO	2.08
51A0005	Lago dell'Accesa	TO	11.68
51A0031	Lago di Burano	TO	2.36
51A0033	Lago di Burano	TO	4.89
5190009	Lago di Chiusi	TO	8.02
6010012	Lago di Mezzano	LA	1.49
5190008	Lago di Montepulciano	TO	4.83
5110022	Lago di Porta	TO	1.56
5120018	Lago di Sibolla	TO	0.74
51A0026	Laguna di Orbetello	TO	36.93
1315408	LECCEA DI LANGAN	LI	2.38
1324896_A	LERRONE	LI	0.12
5310007	Litorale della Baia del Re	MA	0.10
5190010	Lucciolabella	TO	14.17
1315714	M. ABELLIO	LI	7.44
1324910	M. ACUTO - POGGIO GRANDE - RIO TORSERO	LI	24.20
1342907	M. ANTESSIO - CHIUSOLA	LI	3.63
1323112	M. CARMO - M. SETTEPANI	LI	75.75
1315503	M. CARPASINA	LI	13.53
1331811	M. CAUCASO	LI	2.93
1315407	M. CEPPO	LI	30.55
1324007	M. CIAZZE SECCHIE	LI	3.02
1343511	M. CORNOVIGLIO - M. FIORITO - M. DRAGNONE	LI	7.18
1331718	M. FASCE	LI	11.65
1323920	M. GALERO	LI	31.94
1331615	M. GAZZO	LI	4.43
1314611	M. GERBONTE	LI	22.61
1315717	M. GRAMMONDO - TORRENTE BEVERA	LI	26.42
1314609	M. MONEGA - M. PREARBA	LI	36.70
1315806	M. NERO - M. BIGNONE	LI	33.88
1331810	M. RAMACETO	LI	29.24
1324011	M. RAVINET - ROCCA BARBENA	LI	25.76
1314610	M. SACCARELLO - M. FRONTE	LI	39.27
1343419	M. SERRO	LI	2.62
1315421	M. TORAGGIO - M. PIETRAVECCHIA	LI	26.48

1342806	M. VERRUGA - M. ZENONE - ROCCAGRANDE - M. PU	LI	37.57
1331909	M. ZATTA - P.so DEL BOCCO - P.so CHIAPPARINO - M. BOSSEA	LI	30.34
5170006	Macchia di Tatti - Berignone	TO	24.89
4080006	Meandri del Fiume Ronco	ER	2.32
4050011	Media Valle del Sillaro	ER	11.08
51A0021	Medio corso del Fiume Albegna	TO	19.91
5310013	Mombaroccio	MA	24.64
5310027	Mombaroccio e Beato Sante	MA	28.35
5190003	Montagnola Senese	TO	137.46
5110004	Monte Acuto - Groppi di Camporaghera	TO	3.56
4030001	Monte Acuto, Alpe di Succiso	TO	0.48
51A0025	Monte Argentario, Isolotto di Porto Ercole e Argentarola	TO	56.43
5110008	Monte Borla - Rocca di Tenerano	TO	10.81
5180007	Monte Calvano	TO	3.76
5160008	Monte Calvi di Campiglia	TO	10.83
5160012	Monte Capanne e promontorio DELL'Enfola	TO	67.11
5310026	Monte Carpegna e Sasso Simone e Simoncello	TO	77.69
5110007	Monte Castagnolo	TO	1.16
5310019	Monte Catria, Monte Acuto	MA	84.66
5310031	Monte Catria, Monte Acuto e Monte della Strega	MA	88.65
5190012	Monte Cetona	TO	6.14
5320007	Monte Conero	MA	11.44
5320015	Monte Conero	MA	17.40
5120014	Monte Corchia - Le Panie	TO	8.36
5120012	Monte Croce - Monte Matanna	TO	6.45
5320018	Monte Cucco e Monte Columeo	MA	12.45
51A0008	Monte d'Alma	TO	58.35
5180016	Monte Dogana	TO	0.00
5150002	Monte Ferrato e Monte Iavello	TO	13.76
4080003	Monte Gemelli, Monte Guffone	ER	133.51
5180017	Monte Ginezzo	TO	8.01
5330026	Monte Giuoco del Pallone	MA	35.11
1342908	MONTE GOTTERO - PASSO DEL LUPO	LI	11.86
5110005	Monte La Nuda - Monte Tondo	TO	4.23
4030003	Monte la Nuda, Cima Belfiore, Passo del Cerreto	TO	0.74
51A0018	Monte Labbro e alta valle DELL'Albegna	TO	62.99

51A0009	Monte Leoni	TO	51.13
5320001	Monte Io Spicchio - Monte Columeo - Valle di S. Pietro	MA	9.56
5320010	Monte Maggio - Valle dell'Abbadia	MA	6.67
5110003	Monte Matto - Monte Malpasso	TO	7.37
5140008	Monte Morello	TO	41.74
5310017	Monte Nerone - Gola di Gorgo a Cerbara	MA	81.10
5310030	Monte Nerone e Monti di Montiego	MA	91.72
5190005	Monte Oliveto Maggiore e Crete di Asciano	TO	33.05
5110002	Monte Orsaro	TO	19.58
51A0020	Monte Penna, Bosco della Fonte e Monte Civitella	TO	6.47
5120019	Monte Pisano	TO	31.60
5320011	Monte Puro - Rogedano - Valleremita	MA	14.96
4050014	Monte Radicchio, Rupe di Calvenzano	ER	13.82
5310020	Monte S. Silvestro - Monte Ercole	MA	14.04
5110006	Monte Sagro	TO	12.20
4050003	Monte Sole	ER	64.76
5130006	Monte Spigolino - Monte Gennaio	TO	0.60
5120013	Monte Tambura - Monte Sella	TO	8.23
4050013	Monte Vigese	ER	6.17
4080005	Monte Zuccherodante	ER	10.97
5310012	Montecalvo in Foglia	MA	31.93
5170004	Montefalcone	TO	5.10
1345109	MONTEMARCELLO	LI	14.01
5170005	Montenero	TO	1.45
6010040	Monterozzi	LA	0.05
4080013	Montetiffi, Alto Uso	ER	14.08
5190002	Monti del Chianti	TO	79.38
51A0016	Monti DELL'Uccellina	TO	44.20
6010016	Monti di Castro	LA	15.57
5310003	Monti Sasso Simone e Simoncello	TO	11.91
5140005	Muraglione - Acqua Cheta	TO	48.85
4090001	Onferno	ER	2.73
4070009	Ortazzo, Ortazzino, Foce del Torrente Bevano	ER	10.09
51A0013	Padule della Trappola, Bocca d'Ombrone	TO	4.89
5160004	Padule di Bolgheri	TO	5.61
51A0011	Padule di Diaccia Botrona	TO	13.48

5130007	Padule di Fucecchio	TO	20.81
51A0006	Padule di Scarlino	TO	1.49
5160001	Padule di Suese e Biscottino	TO	1.44
5160010	Padule Orti - Bottagone	TO	1.21
1331104	PARCO DELL'AVETO	LI	69.03
1343502	PARCO DELLA MAGRA - VARA	LI	27.10
1332603	PARCO DI PORTOFINO	LI	11.96
5180011	Pascoli montani e cespuglieti del Pratomagno	TO	67.53
5140001	Passo della Raticosa, Sassi di San Zanobi e della Mantasca	TO	22.08
4070006	Pialassa dei Piomboni, Pineta di Punta Marina		4.36
4070004	Pialasse Baiona, Risega e Pontazzo	ER	15.95
1345101_A	PIANA DEL MAGRA	LI	5.25
1345101_B	PIANA DEL MAGRA	LI	0.51
51A0036	Pianure del Parco della Maremma	TO	33.03
4080007	Pietramora, Ceparano, Rio Cozzi	ER	19.55
1332614	PINETA - LECCETA DI CHIAVARI	LI	1.44
4070005	Pineta di Casalborsetti, Pineta Staggioni, Duna di Porto Corsini		4.82
4070008	Pineta di Cervia	ER	1.92
4070010	Pineta di Classe	ER	10.82
4070003	Pineta di San Vitale, Bassa del Pirottolo	ER	12.22
51A0014	Pineta Granducale DELL'Uccellina	TO	6.26
1315602	PIZZO DI EVIGNO	LI	21.98
4060017	PO DI PRIMARO E BACINI DI TRAGHETTO		14.36
4070024	Podere Pantaleone	ER	0.07
51A0002	Poggi di Prata	TO	10.61
51A0010	Poggio di Moscona	TO	6.48
5140009	Poggio Ripaghera - Santa Brigida	TO	4.17
51A0004	Poggio Tre Cancelli	TO	3.19
1315922	POMPEIANA	LI	1.84
5180013	Ponte a Buriano e Penna	TO	11.86
5320006	Portonovo e falesia calcarea a mare	MA	1.07
1345005	PORTOVENERE - RIOMAGGIORE - S.BENEDETTO	LI	26.65
1331501	PRAGLIA - PRACABAN - M. LECO - P. MARTIN	LI	69.58
5120015	Praterie primarie e secondarie delle Apuane	TO	88.65
5160009	Promontorio di Piombino e Monte Massoncello	TO	7.04
51A0007	Punta Ala e Isolotto dello Sparviero	TO	3.13

1333307	PUNTA BAFTE - PUNTA MONEGLIA - VAL PETRONIO	LI	13.08
1333308	PUNTA MANARA	LI	2.05
1333316	PUNTA MANARA	LI	1.27
1344210	PUNTA MESCO	LI	7.42
4070001	Punte Alberete, Valle Mandriole	ER	9.00
4080011	Rami del Bidente, Monte Marino	ER	13.61
1342813	RIO BORSA - T. VARA	LI	1.74
1330893	RIO CIAE'	LI	11.04
1343425	RIO DI AGNOLA	LI	1.29
1342824	RIO DI COLLA	LI	0.24
4080014	Rio Mattero e Rio Cuneo	ER	4.09
1332622	RIO TUIA - MONTALLEGRO	LI	4.53
5190014	Ripa d'Orcia	TO	8.30
1323203	ROCCA DEI CORVI - MAO - MORTOU	LI	16.13
1322304	ROCCA DELL'ADELASIA	LI	21.90
1315716	ROVERINO	LI	3.36
1314677	SACCARELLO - GARLENDIA	LI	9.86
4070007	Salina di Cervia	ER	10.95
5140002	Sasso di Castro e Monte Beni	TO	8.12
5180008	Sasso di Simone e Simoncello	TO	16.65
1314678	SCIORELLA	LI	14.72
6010013	Selva del Lamone	LA	30.64
6010056	Selva del Lamone e Monti di Castro	LA	57.01
4080009	Selva di Ladino, Fiume Montone, Terra del Sole	ER	2.22
5170002	Selva Pisana	TO	60.56
5310018	Serre del Burano	MA	36.35
6010017	Sistema fluviale Fiora - Olpeta	LA	10.39
5140011	Stagni della Piana Fiorentina	TO	13.47
5310015	Tavernelle sul Metauro	MA	7.42
5310028	Tavernelle sul Metauro	MA	16.22
1315380	TESTA D ALPE - ALTO	LI	15.44
51A0012	Tombolo da Castiglion della Pescaia a Marina di Grosseto	TO	3.51
5160003	Tombolo di Cecina	TO	3.54
1314679	TORAGGIO - GERBONTE	LI	24.83
1331606	TORRE QUEZZI	LI	0.09
1324909	TORRENTE ARROSCIA E CENTA	LI	1.89

1343526	TORRENTE MANGIA	LI	0.11
1315719	TORRENTE NERVIA	LI	0.44
4090002	Torriana, Montebello, Fiume Marecchia	ER	22.32
51A0003	Val di Farma	TO	86.95
1331721	VAL NOCI -TORRENTE GEIRATO - ALPESISA	LI	6.37
5310014	Valle Avellana	MA	16.64
5120011	Valle del Giardino	TO	7.84
5120010	Valle del Serra - Monte Altissimo	TO	17.54
5110001	Valle del Torrente Gordana	TO	5.23
5180012	Valle DELL'Inferno e Bandella	TO	8.93
5320002	Valle Scappuccia	MA	2.81
6010015	Vallerosa	LA	0.14
4060001	VALLI DI ARGENTA	ER	29.05
4060002	VALLI DI COMACCHIO	ER	167.80
5120008	Valli glaciali di Orto di Donna e Solco d'Equi	TO	12.86
5140012	Vallombrosa e Bosco di S. Antonio	TO	26.97
1324896_B	VALLONI	LI	0.09
5310032	Valmarecchia	MA	1.40
5310001	Valmarecchia tra Ponte Messa e Ponte Otto Martiri	MA	3.30
4070011	Vena del Gesso Romagnola	ER	63.17
4060003	VENE DI BELLOCCHIO, SACCA DI BELLOCCHIO, FOCE DEL FIUME RENO, PINETA BELLOCCHIO		22.42
1343520	ZONA CARSICA CASSANA	LI	1.19
1344321	ZONA CARSICA PIGNONE	LI	0.32



Piano di Gestione delle Acque (Dir. 2000/60/CE)



[Elenco totale](#)

Distretto Idrografico dell'Appennino Settentrionale



Autorità di Bacino del Fiume Arno

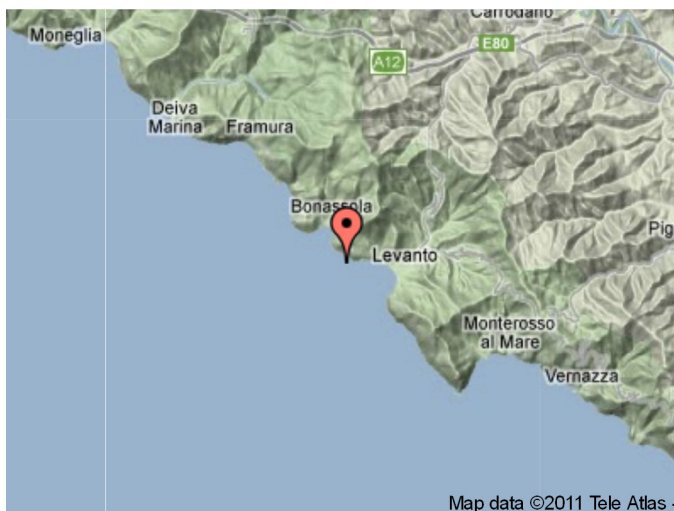
Piano di Gestione delle Acque (Dir. 2000/60/CE)

Valutazione di incidenza delle aree protette :: Schede di sintesi

FONDALI PUNTA LEVANTO [IT1344272]

Informazioni generali

Codice Area	1344272
Regione	Liguria
Area totale	0.57 kmq
Superficie nel bacino	0.57 kmq
Area	100%
Tipologia	
Subunità	BACINI LIGURI
Idroecoregione	APENNINES N
Natura 2000	Standard Data Form



Map data ©2011 Tele Atlas -

Caratteristiche area protetta

Info

Aree marine, insenature marine

Emergenze

Nella zona rocciosa si rinviene il coralligeno; nella restante parte la Posidonia è frammista a Cymodocea. In aree vicine sono presenti fondi ad Anfiosso. Possibile recupero della prateria che era unita a quella di Punta Picetto.

Altre emergenze

Criticità

Sito comprendente una prateria a Posidonia (habitat prioritario) originariamente unita a quella di Punta Picetto. Molto interessante è la presenza di fondi ad Anfiosso (*Branchiostoma lanceolatum*). Lungo la costa in comune di Bonassola, presso Punta Gona, è presente una grotta sottomarina. Sono possibili interventi di miglioramento. Nel sito è presente *Branchiostoma lanceolatum*, specie minacciata ed indicatrice, proposta dalla Regione Liguria per l'inserimento nell'allegato II della direttiva 92/43 CEE. È pertanto presente un habitat di rilevante interesse scientifico e particolarmente vulnerabile: Seabeds with *Branchiostoma*

Corpi idrici ricadenti nel sito

Corpi idrici FIUMI	-
Corpi idrici MARE	[0701001121] Moneglia-Levanto (buono/buono al 2015)
Corpi idrici LAGHI_INVASI	-
Corpi idrici TRANSIZIONE	-
Corpi idrici SOTTERRANEE	-

Note Azioni antropiche, in particolare della città di Levanto.

Stato/Obiettivo area protetta

stato	buono
obiettivo	buono al 2015

Misure
riguardanti la
matrice acqua
correlata al sito

stato potenziale	buono
Valutazione d'incidenza	neutra

[codice] intervento/misura (settore d'intervento)	Ambito di riferimento
[1279] Comune di Deiva Marina. Depurazione. Realizzazione di nuovo depuratore. (Sistema idrico integrato)	corpo idrico
[1280] Comune di Moneglia. Depurazione. Adeguamento depuratore esistente. (Sistema idrico integrato)	corpo idrico
[1440] Comune di Deiva Marina. Fognature. Estensione rete fognaria (Sistema idrico integrato)	corpo idrico
[1441] Comune di Moneglia. Fognature. adeguamento rete nera (Sistema idrico integrato)	corpo idrico
[1693] Comune di Bonassola. Fognature. Adeguamento rete . (Agricoltura e gestione del suolo)	corpo idrico
[1721] Comune di Levante. depurazione. Realizzazione nuovo dep. al servizio anche di Bonassola vedi bacino Magra. (Agricoltura e gestione del suolo)	corpo idrico
[1764] Comune di Bonassola. acquedotti. Sostituzione condotte, risanamento reti, realizzazione nuove opere di adduzione. (Agricoltura e gestione del suolo)	corpo idrico



Piano di Gestione delle Acque (Dir. 2000/60/CE)



Elenco totale

Distretto Idrografico dell'Appennino Settentrionale



Autorità di Bacino del Fiume Arno

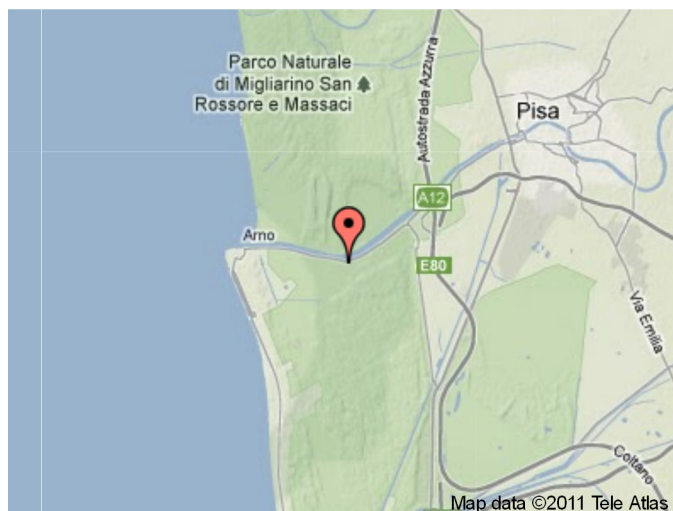
Piano di Gestione delle Acque (Dir. 2000/60/CE)

Valutazione di incidenza delle aree protette :: Schede di sintesi

Selva Pisana [IT5170002]

Informazioni generali

Codice Area	5170002
Regione	Toscana
Area totale	96.13 kmq
Superficie nel bacino	60.56 kmq
Area	63%
Tipologia	SIC (sito importanza comunitaria)
Subunità	ARNO
Idroecoregione	TUSCAN HILLS
Natura 2000	Standard Data Form



Caratteristiche area protetta

Info

Presenza di aree protette
Sito interamente compreso nel Parco Regionale "Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli".

Altri strumenti di tutela
-

Tipologia ambientale prevalente
Sistema di dune e interdune fossili con alternanza di pinete a pino marittimo e pino domestico, macchia alta, aree umide e boschi igrofilo. Coste sabbiose con ecosistemi dunali, canneti, cariceti e altre formazioni di alofite.

Altre tipologie ambientali rilevanti
Corsi d'acqua, vegetazione ripariale e formazioni erbacee perenni e annuali di alofite.

Emergenze



HABITAT
Nome habitat di cui all'Allegato A1 della L.R. 56/2000
Boscaglia costiera di ginepri (*J. phoenicea* subsp. *turbinata*, *J. oxycedrus* subsp. *oxycedrus*).
Dune con formazioni arboree a dominanza di *Pinus pinea* e/o *P. pinaster*.
Dune mobili interne mediterranee con vegetazione mediterranea.
Paludi torbose neutro-basofile con formazioni a dominanza di *Cladium mariscus* e/o *Carex davalliana*.
Boschi palustri a ontano (1).
(1) Habitat non presente nella L.R. 56/2000, con nome di cui al Progetto RENATO.



FITOCENOSI
Boschi planiziali di farnia (*Fraxino angustifoliae-Quercetum roboris* Gellini, Pedrotti, Venanzoni) di San Rossore (Pisa).
Ammofiletto litoraneo della Dune di Vecchiano [*Echinophoro-Ammophiletum arenariae* (Br. Bl.) Gelm].



SPECIE VEGETALI
Hypericum elodes (erba di S. Giovanni delle torbiere) - Specie di origine atlantica conservatasi allo stato relict in ambiente umido e ombroso entro la Riserva del Palazzetto a S. Rossore
Presenza di specie endemiche dei litorali sabbiosi versiliesi-pisani quali *Solidago virgaurea* ssp. *litoralis* e *Centaurea subciliata*, ad areale ridotto per l'uso balneare delle spiagge.
Presenza di specie degli ambienti umidi retrodunali di elevato interesse conservazionistico, come *Hypericum elodes*, o dei boschi umidi, come *Periploca graeca*.

SPECIE ANIMALI
(AII) *Emys orbicularis* (testuggine d'acqua, Rettili).
(AII) *Elaphe quatuorlineata* (cervone, Rettili).
(AI) *Circus aeruginosus* (falco di palude, Uccelli) - Migratore, svernante.
(AI) *Milvus milvus* (nibbio reale, Uccelli) â€” Svernante irregolare.

(AI) Tadorna tadorna (volpoca, Uccelli) â€" Svernante.
 (AI) Aythya nyroca (moretta tabaccata, Uccelli) â€" Svernante irregolare.
 (AI) Burhinus oedicnemus (occhione, Uccelli) â€" Nidificante.
 Columba oenas (colombella, Uccelli) â€" Nidificante, svernante.
 Clamator glandarius (cuculo dal ciuffo, Uccelli) â€" Nidificante.
 (AI) Coracias garrulus (ghiandaia marina, Uccelli) â€" Nidificante.
 (AI) Lanius minor (averla cinerina, Uccelli) â€" Nidificante.

Altre emergenze

Le zone umide retrodunali e i boschi planiziarzi allagati (lame con alno-frassineti) sono ambienti assai rari e in drastica riduzione.

Criticità

Principali elementi di criticità interni al sito

- Intensi fenomeni di erosione costiera (causa di alterazione di ecosistemi dunali e aree umide di retroduna), soprattutto a sud della Foce del Fiume Serchio.
- Danneggiamento delle pinete costiere per effetto di aerosol marino con tensioattivi inquinanti (in particolare le aree della foce del Fiume Arno e delle "Lame di Fuori").
- Inquinamento dei fiumi Serchio e Arno.
- Eccessivo carico di ungulati.
- Origine artificiale di buona parte della superficie boschiva (pinete).
- Presenza di assi viari (strade statali, autostrada, ferrovia).
- Interventi di regimazione idraulica e di pulizia dei canali secondari.
- Turismo balneare intenso (molto numerose le presenze nei giorni festivi durante tutto l'anno), con conseguente disturbo, calpestio e danneggiamento delle dune. Presenza di infrastrutture turistiche e parcheggi in aree dunali e retrodunali.
- Diffusione di specie esotiche, anche legate a interventi di rimboschimento in aree retrodunali con Tamarix sp.pl., Elaeagnus sp.pl., Yucca gloriosa, o legate alla realizzazione di verde urbano.
- Frequente presenza di cani non al guinzaglio durante il periodo di nidificazione di specie ornitiche terricole.
- Presenza di aree a elevata antropizzazione all'interno del sito (ad esempio ippodromo, poligono di tiro e aree militari).

Principali elementi di criticità esterni al sito

- Vicinanza ad aree con elevata artificialità (zone urbanizzate e aree agricole intensive).
- Presenza di assi viari ai confini del sito.
- Scarsa qualità delle acque dei fiumi e corsi d'acqua in entrata nel sito.

Corpi idrici ricadenti nel sito

Corpi idrici FIUMI	[CI_N002AR061ca] CANALE NAVIGABILE DEI NAVICELLI (scadente/buono al 2021) [CI_N002AR062ca] CANALE NUOVO LAMONE (scadente/buono al 2021) [CI_N002AR116ca] FIUME MORTO (scadente/buono al 2021) [CI_N002AR347ca] NUOVA LAMA LARGA (scadente/buono al 2021)
Corpi idrici MARE	[N002AR003AC] Costa pisana (sufficiente/buono al 2015)
Corpi idrici LAGHI_INVASI	-
Corpi idrici TRANSIZIONE	[N002AR004AT] FIUME ARNO-foce (sufficiente/buono al 2021)
Corpi idrici SOTTERRANEE	[11AR020] Corpo idrico del Valdarno Inferiore e Piana Costiera Pisana - Zona Pisa (scadente/buono al 2021) [11AR020-1] Corpo idrico del Valdarno Inferiore e Piana Costiera Pisana - Zona Pisa profonda (scadente/buono al 2021) [12SE011] corpo idrico della pianura di Lucca - zona freatica e del Serchio (scadente/buono al 2021)

Note Sito con valore naturalistico molto elevato, caratterizzato dalla notevole eterogeneità ambientale, sottoposto a forti pressioni antropiche e minacciato dall'erosione costiera.

Stato/Obiettivo area protetta

stato	scadente
obiettivo	buono al 2027
stato potenziale	pessimo
Valutazione d'incidenza	postiva

Misure riguardanti la matrice acqua correlata al sito

[codice] intervento/misura (settore d'intervento)	Ambito di riferimento
[12008] Ristrutturazione comparto sedimentazione Pisa Sud (cod.reg. 26-12-3) (Agricoltura e gestione del suolo)	corpo idrico
[12043] Completamento fognario zona Pisa Sud-Est II° lotto (cod.reg. 38-11-2) (Agricoltura e gestione del suolo)	corpo idrico
[12011] Ampliamento depuratore San Jacopo (cod.reg. 28-11-2) (Agricoltura e gestione del suolo)	corpo idrico
[12001] Rete fognaria S. Piero La Vettola II lotto - Pisa (cod.reg. 22-10a-2) (Agricoltura e gestione del suolo)	corpo idrico
[1] Attivazione nuove risorse idriche (Sistema idrico integrato)	subunità
[2] Manutenzione straordinaria reti acquedottistiche (Sistema idrico integrato)	subunità

[3] Estensione della copertura del Servizio di Acquedotto (Sistema idrico integrato)	subunità
[4] Manutenzione straordinaria reti fognarie e degli impianti di depurazione (Sistema idrico integrato)	subunità
[5] Estensione della copertura fognaria (Sistema idrico integrato)	subunità
[6] Aumento della capacità depurativa (Sistema idrico integrato)	subunità
[7] Riutilizzo acque reflue (Sistema idrico integrato)	subunità
[8] Riutilizzo acque reflue (Industria, settore manifatturiero e altre attività economiche)	subunità
[9] Programma Regionale di Invasi Multiuso (Agricoltura e gestione del suolo)	subunità
[37] Norme (misure di piano) - PTA Regione Toscana	subunità
[40] Norme PTA RT - art. 6 (ulteriori misure per il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale) - mantenimento della vegetazione spontanea o il ripristino di vegetazione idonea nella fascia di almeno 10 m	subunità
[41] Piano di Bacino stralcio "Bilancio Idrico"	subunità
[74] Attuazione degli interventi previsti dai Piani di Ambito delle Autorità di Ambito territoriali Ottimali (Balneazione)	subunità
[74] Attuazione degli interventi previsti dai Piani di Ambito delle Autorità di Ambito territoriali Ottimali (Balneazione)	subunità
[88] Attivazione nuove risorse idriche	subunità
[89] manutenzione straordinaria reti acquedottistiche	subunità
[90] estensione della copertura del Servizio di Acquedotto	subunità
[91] manutenzione straordinaria reti fognarie e degli impianti di depurazione	subunità
[92] estensione della copertura fognaria	subunità
[93] aumento della capacità depurativa	subunità
[94] norme (misure di piano) - PTA Regione Toscana	subunità
[95] PIANO DI BACINO "STRALCIO BILANCIO IDRICO"	subunità



Piano di Gestione delle Acque (Dir. 2000/60/CE)



Elenco totale

Distretto Idrografico dell'Appennino Settentrionale



Autorità di Bacino del Fiume Arno

Piano di Gestione delle Acque (Dir. 2000/60/CE)

Valutazione di incidenza delle aree protette :: Schede di sintesi

Monte Oliveto Maggiore e Crete di Asciano [IT5190005]

Informazioni generali

Codice Area	5190005
Regione	Toscana
Area totale	33.05 kmq
Superficie nel bacino	33.05 kmq
Area	100%
Tipologia	SIC (sito importanza comunitaria)
Subunità	OMBRONE - FIORA
Idrocoregione	TUSCAN HILLS
Natura 2000	Standard Data Form



Caratteristiche area protetta

Info

Presenza di area protette
Sito non compreso nel sistema delle aree protette.

Altri strumenti di tutela
-

Tipologia ambientale prevalente
Area collinare occupata da un mosaico di boschi di latifoglie, seminativi, praterie secondarie, prati pascoli.
Altre tipologie ambientali rilevanti
Rimboschimenti, boschetti, arbusteti, rupi, calanchi e biancane, corsi d'acqua minori.

Emergenze



HABITAT

Nome habitat di cui all'Allegato A1 della L.R. 56/2000
Praterie dei pascoli abbandonati su substrato neutro-basofilo (Festuco- Brometea).
Pratelli di erbe graminoidi e erbe annuali (Thero-Brachypodietea).
Biancane dei terreni argillosi della Toscana con formazioni erbacee perenni e annue pioniere (1).
(1) Habitat non indicato nella scheda Natura 2000.



SPECIE VEGETALI

Nell'ambito delle biancane sono presenti cenosi vegetali specializzate a dominanza di Artemisia cretacea.



SPECIE ANIMALI

(AII) Bombina pachypus (ululone, Anfibi).
(AI) Falco biarmicus (lanario, Uccelli) â€” Nidificante nel sito o negli immediati dintorni, con almeno una coppia.
(AI) Burhinus oedipnemos (occhione, Uccelli) â€” Nidificante.
(AI) Circus gallicus (biancone, Uccelli) â€” Nidificante all'interno del sito o in aree circostanti.
(AI) Lanius minor (averla cinerina, Uccelli) â€” Nidificante.
Altre specie rare di uccelli nidificanti legate agli ambienti aperti.
Presenza accertata del lupo Canis lupus (AII*).

Altre emergenze

Le biancane, inserite nel peculiare contesto paesaggistico delle crete senesi, costituiscono una notevole emergenza geomorfologica.

Criticità

Principali elementi di criticità interni al sito

- La modificazione delle pratiche colturali, e in particolare la riduzione delle aree pascolate a favore dei seminativi, minaccia la conservazione delle emergenze che caratterizzano maggiormente il sito (biancane, habitat prioritari di prateria e specie legate a questi ambienti).
- Spianamento e trasformazione in seminativi delle tipiche formazioni erosive.
- Perdita di siepi, alberature e aree marginali incolte, con conseguente riduzione della biodiversità e scomparsa di alcune delle specie di maggiore importanza.
- Rimboschimenti di aree agricole e pascoli abbandonati, con conseguente perdita di habitat e specie di interesse conservazionistico.
- Possibili abbattimenti illegali di lanario e di lupo.
- Problematiche analoghe a quelle descritte per il sito, che riducono la consistenza numerica delle popolazioni delle principali specie di interesse conservazionistico presenti nel sito, accrescendone anche la frammentazione e l'isolamento.
- Possibili abbattimenti illegali di lanario e di lupo.

Corpi idrici ricadenti nel sito

Corpi idrici FIUMI

[CI_R0000M260fi] FOSSO DI TAVOLETO (sufficiente/buono al 2021)
[CI_R0000M685fi] TORRENTE SERLATE (sufficiente/buono al 2021)
[CI_R0000M766fi] TORRENTE VESPERO (sufficiente/buono al 2021)
[CI_R0000M117fi1] FIUME OMBRONE SENESE (sufficiente/buono al 2021)

Corpi idrici MARE	-
Corpi idrici LAGHI_INVASI	-
Corpi idrici TRANSIZIONE	-
Corpi idrici SOTTERRANEE	-

Stato/Obiiettivo area protetta

stato	sufficiente
obiettivo	buono al 2021
stato potenziale	sufficiente
Valutazione d'incidenza	neutra

Misure riguardanti la matrice acqua correlata al sito

[codice] intervento/misura (settore d'intervento)	Ambito di riferimento
[16023] IDL ASCIANO - IL CHIOSTRO (Agricoltura e gestione del suolo)	corpo idrico
[48] Rifacimento condotte idriche zone urbanizzate comune di Castiglione d'Orcia (Sistema idrico integrato)	bacino ()
[49] Razionalizzazione risorse idriche Arcidosso e zone limitrofe (Sistema idrico integrato)	bacino ()
[51] Collettore fognario da Pian delle Macinaie (Arcidosso) (Sistema idrico integrato)	bacino ()
[55] Miglioramento strutturale dell'acquedotto consortile di Trappola (Sistema idrico integrato)	bacino ()
[88] Attivazione nuove risorse idriche	subunità
[89] manutenzione straordinaria reti acquedottistiche	subunità
[90] estensione della copertura del Servizio di Acquedotto	subunità
[91] manutenzione straordinaria reti fognarie e degli impianti di depurazione	subunità
[92] estensione della copertura fognaria	subunità
[93] aumento della capacità depurativa	subunità
[94] norme (misure di piano) - PTA Regione Toscana	subunità
[3000] Definizione del bilancio idrico e del DMV per ogni bacino del Distretto	subunità
[3001] Rispetto del DMV per le derivazioni da acque superficiali	subunità
[3002] Gestione del sistema di prelievi e rilasci, anche attraverso riduzione dei volumi concessi, finalizzata a garantire la tutela dell'ambiente e l'ottimizzazione dei processi produttivi	subunità
[3003] Applicazione di politiche gestionali condivise per la regolazione dei deflussi estivi nelle aree a criticità elevata	subunità
[3004] Gestione controllata del rilascio delle concessioni di derivazione, anche mediante la rete di monitoraggio	subunità
[3005] Programma per la gestione del fenomeno della siccità	subunità
[3006] Applicazione della disciplina degli scarichi delle acque reflue (trattamento di tipo secondario o trattamento equivalente) agli scarichi derivanti dagli agglomerati con popolazione compresa fra 2.000 e 15.000 Abitanti Equivalenti (AE), ovvero fra 2.000 e	subunità
[3009] Applicazione dei piani d'azione per le zone vulnerabili e codici di buona pratica agricola.	subunità
[3012] Applicazione della disinfezione e denitrificazione sui depuratori oltre i 10.000 AE, se influenzano significativamente corpi idrici con prelievi idropotabili, e della disinfezione estiva per i depuratori oltre i 20.000 AE nella fascia dei 10 km dalla cost	subunità
[3013] Applicazione di sistemi di gestione delle acque di prima pioggia, derivanti dagli agglomerati con popolazione superiore a 10.000 AE che recapitano direttamente o in prossimità di corpi idrici superficiali individuati dal PTA come significativi	subunità
[3014] Deliberazioni della Giunta Regionale 14 Febbraio 2005, n. 286 e 1860/06 concernenti indirizzi e linee guida per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne.	subunità
[3015] Differenziazione delle fonti di approvvigionamento idrico, prevedendo, ove sostenibile, l'adduzione e l'utilizzo di acque di minore qualità per gli usi che non richiedono risorse pregiate	subunità
[3016] Predisposizione dei Piani di conservazione della risorsa elaborati dalle Agenzie d'Ambito della Regione Emilia-Romagna	subunità
[3017] Predisposizione dei Piani di conservazione della risorsa in agricoltura elaborati dai Consorzi di Bonifica della Regione Emilia-Romagna	subunità
[3019] Applicazione degli indirizzi regionali rivolti alle province ed alla agenzie d'ambito sui programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane	subunità
[3021] Applicazione degli indirizzi regionali per l'utilizzo dei fanghi di depurazione in agricoltura	subunità
[3023] Definizione delle Linee guida della Regione Emilia-Romagna per l'autorizzazione allo scarico nei canali di bonifica (L.R. Emilia-Romagna 6 marzo 2007 n. 4, art. 4 comma 6)	subunità
[3024] Realizzazione di fasce tampone lungo il reticolo drenante naturale e artificiale	subunità
[3025] Realizzazione di interventi per la manutenzione e riqualificazione dei canali di bonifica per il miglioramento ecologico	subunità
[3026] Realizzazione di nuovi invasi al fine di risolvere o ridurre situazioni di crisi idrica, ovvero riconversione di bacini, provenienti ad esempio da cave, con funzione di accumulo	subunità
[3027] Installazione di strumenti di misura delle portata emunte e restituite secondo quanto disposto dai regolamenti regionali	subunità
[3028] Verifica dell'influenza dei prelievi sulla velocità di subsidenza e implementazione del relativo sistema di monitoraggio anche tramite dati satellitari	subunità
[3029] Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1793 del 3 novembre 2008 "Direttive in materia di derivazioni d'acqua pubblica ad uso idroelettrico"	subunità
[3030] Applicazione della direttiva regionale in materia di derivazione di acqua per uso idroelettrico	subunità
[3031] Realizzazione di sistemi avanzati modellistici per la gestione delle risorse idriche in relazione alle magre fluviali	subunità
[3032] Programmi di tutela e miglioramento per il raggiungimento degli obiettivi di qualità per specifica destinazione	subunità
[3033] Verifica delle prestazioni dei soggetti gestori del Servizio Idrico Integrato, sulla base di metodologie e criteri di analisi condivisi a livello di regione e di bacino	subunità
[3034] Predisposizione dei piani di gestione delle aree SIC e ZPS del bacino	subunità
[3035] Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 667 del 18 maggio 2009 concernente la predisposizione di disciplinari tecnici per la realizzazione degli interventi di manutenzione nell'ambito dei siti Natura 2000	subunità
[3036] Predisposizione delle Carte ittiche per i bacini e sottobacini	subunità
[3037] Adeguamento e gestione delle opere longitudinali e trasversali per la tutela della fauna ittica	subunità
[3038] Creazione di sinergie fra le azioni e interventi per la difesa dalle inondazioni e le azioni di recupero morfologico ed ambientale	subunità
[3039] Miglioramento delle conoscenze per la previsione e la prevenzione delle piene	subunità
[3040] Definizione del Piano di gestione dei rischi da inondazione secondo la Direttiva 2007/60/CE	subunità
[3041] Applicazione delle norme di attuazione dei Piani stralcio per l'Assetto Idrogeologico	subunità
[3042] Formulazione di indirizzi e prescrizioni tecniche per mantenere e migliorare le condizioni di funzionalità idraulica e morfologica	subunità
[3043] Predisposizione di progetti di gestione del demanio fluviale e delle pertinenze idrauliche demaniali	subunità
[3044] Predisposizione ed applicazione di misure e indirizzi per la pianificazione urbanistica	subunità

[3045] Attuazione delle regole di insediamento, contenute nei piani di bacino, nelle aree a pericolosità idraulica	subunità
[3046] Attuazione di interventi di difesa degli abitati e delle strutture esistenti che tengono conto del mantenimento delle condizioni di naturalità dei fiumi, incentivando il recupero di particolari fruizioni compatibili	subunità
[3047] Divieto di estrazione di inerti dagli alvei al fine di migliorare le condizioni morfologiche, il trasporto solido e l'apporto di materiale per il ripascimento degli arenili (L.R. Emilia-Romagna 18 luglio 1991, n. 17)	subunità
[3048] Coordinamento ed ottimizzazione delle attività di controllo/contrasto delle escavazioni abusive in alveo	subunità
[3049] Deliberazione del Consiglio Regionale dell'Emilia-Romagna n. 645 del 20 gennaio 2005 "Approvazione delle linee guida per la gestione integrata delle zone costiere (GIZC)"	subunità
[3050] Gestione integrata complessiva della fascia costiera	subunità
[3051] Conversione, ove possibile, dei sistemi di protezione di difesa rigida della linea costiera a programmi di ripascimento degli arenili con sabbie sottomarine	subunità
[3052] Attuazione delle tecniche di abbattimento dei nutrienti da fonti puntuali attraverso il lagunaggio, la fitodepurazione, la fertirigazione e l'abbattimento chimico del fosforo nei depuratori costieri	subunità
[3053] Ripristino degli ecosistemi specifici della zona marino costiera al fine di migliorare la difesa dalle mareggiate e mitigare gli effetti dell'erosione marina	subunità
[3054] Ripristino degli apparati dunali costieri in qualità di elementi naturali di difesa ed equilibrio della spiaggia	subunità
[3056] Sensibilizzazione dei cittadini, degli operatori e dei fruitori sulle tematiche ambientali	subunità
[4543] Programma di Sviluppo Rurale Reg. E-R. Investimenti non produttivi (Interventi: impianto formazioni arbustive/arboree, fasce tampone lungo fossi, scoline, corsi d'acqua, realizzazione di aree umide con funzioni di ecosistemi filtro) (Agricoltura e gestione del suolo)	subunità
[4544] Programma di Sviluppo Rurale Reg. E-R. Imboschimento di superfici agricole (Agricoltura e gestione del suolo)	subunità
[4545] Programma di Sviluppo Rurale Reg. E-R. Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi (Agricoltura e gestione del suolo)	subunità
[4546] Programma di Sviluppo Rurale Reg. E-R. Investimenti non produttivi (finalizzati a migliorare e conservare le funzioni ambientali di protezione e tutela assicurate dagli ecosistemi forestali) (Agricoltura e gestione del suolo)	subunità

stampato il 29/12/2011